



Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Art. 18 del contratto collettivo nazionale di lavoro “Funzioni Locali” sottoscritto il 16/11/2022. Criteri generali per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione, e revisione dei livelli economici e dei gradi di pesatura

Nell'anno duemilaventicinque addì 16 aprile 2025 alle ore 15.05 presso la sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Sono presenti:	<p>il Presidente: Mario Pozza,</p> <p>la Vicepresidente: Nadia Zampol,</p> <p>Componenti di Giunta: Lionello Caregnato, Ivana Del Pizzol, Angelo Facchin, Carlo Miotto,</p> <p>Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Giuseppe Rodighiero,</p>
Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta:	<p>Componenti di Giunta: Giovanni Cher, Pierluigi Sartorello,</p> <p>Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Enrico Balossi (Presidente)</p>
Segretario:	<p>Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di commercio,</p>
Assente giustificato:	<p>Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Simone Gasparetto</p>
Assistono in presenza:	<ul style="list-style-type: none"> - Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente, - Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione,
Assiste da remoto:	<ul style="list-style-type: none"> - Loretta Guerrona, funzionaria camerale.

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.



Deliberazione di Giunta camerale

Con deliberazione n. 134 del 6/12/2024, la Giunta camerale conferiva al Segretario Generale il mandato di provvedere alla ristrutturazione dei Settori organizzativi dell'Ente, *“funzionali al raggiungimento degli obiettivi istituzionali posti per i prossimi anni, entro il limite delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

La revisione dell'impianto organizzativo dell'Ente e la revisione del numero degli incarichi di Elevata Qualificazione - applicando il sistema di graduazione degli incarichi e delle funzioni - è rivolta a valorizzare l'effettivo esercizio di responsabilità sia di carattere professionale che gestionale, con obiettivi di presidio di nuove aree di complessità tecnica e/o organizzativa, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili allo scopo.

È opportuno ribadire che gli aspetti organizzativi dell'Ente (la definizione del numero complessivo, il dettaglio delle funzioni, il ruolo all'interno dell'organizzazione, ecc.) appartengono alla sfera della micro-organizzazione di competenza della dirigenza.

In particolare, la dirigenza ed il Segretario Generale sono chiamati all'individuazione dell'articolazione interna dei Settori con conseguente determinazione dei servizi da affidare ai funzionari titolari di E.Q., del “peso” e del livello retributivo per chi ricopre tale ruolo, nonché l'individuazione dei dipendenti che divengono affidatari di un incarico di E.Q.

Infatti, tra gli atti interni di organizzazione, il Regolamento di Organizzazione e dei servizi della CCIAA di Treviso - Belluno (aggiornato alla data del 6/11/2023 con deliberazione di Consiglio n. atto 2023000015) disciplina i ruoli e le funzioni per l'assetto dei Settori organizzativi retti da un titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Di seguito vengono riportati gli articoli che riguardano le modifiche o l'istituzione di nuovi Settori:

Art.13, comma 4

L'istituzione, la soppressione e la modifica delle competenze dei Settori e degli Uffici, anche di staff, all'interno delle Aree sono effettuate dal Segretario Generale, d'intesa con il Dirigente competente;

Art. 17, comma 2 lett.i) e t)

- i) Il Segretario Generale presidia ed attua, di concerto con i Dirigenti competenti, l'organizzazione dell'Ente, secondo criteri di flessibilità, economicità e produttività*
- t) Il Segretario Generale adotta gli atti relativi all'individuazione dei titolari di Elevata Qualificazione”;*

Art. 26 – Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione e Responsabile di Settore/Ufficio

Art. 27 – Criteri per l'individuazione delle Elevate Qualificazioni:

- 1. Il conferimento, al personale inquadrato nell'Area dei funzionari, dell'incarico di Elevata Qualificazione, è disposto dal Segretario Generale...*



Deliberazione di Giunta camerale

2. *Le posizioni di cui al comma 1 sono graduate, ai fini della determinazione del trattamento economico con decisione del Segretario Generale, sentito il Dirigente di Area ed il Dirigente dell'Area Amministrazione Interna, nel rispetto delle procedure stabilite dalle disposizioni di legge e contratto vigenti”.*

A corredo di quanto esposto, l'art. 29 dello Statuto camerale (adottato con deliberazione del Consiglio n. 16 del 6/11/2023) dispone che: *“Il Segretario Generale sovrintende all'attività dell'amministrazione camerale coordinando l'attività dei dirigenti; ad esso spettano, oltre alle funzioni, ..., sancite dalla legge e dal presente Statuto: a) ...; b) quelle disciplinate dal Regolamento di organizzazione; c) ...”.*

Per quel che riguarda i criteri di graduazione di ciascuna posizione, questi debbono essere predeterminati dall'Ente attraverso un'apposita Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità. La Camera di commercio ha sempre conferito tali incarichi sulla base di criteri definiti “a monte” rispetto all'assegnazione degli incarichi ai funzionari, attraverso l'analisi dei fattori individuati per la graduazione delle singole posizioni, tenendo conto della complessità e della rilevanza amministrativa e gestionale di ciascun incarico. A tal proposito spetta al Segretario Generale il compito di predisporre l'atto di modifica della Metodologia per la pesatura delle posizioni di responsabilità dell'Ente (Elevate Qualificazioni e Responsabili di uffici/servizi) e la riorganizzazione dell'impianto organizzativo dei settori amministrativi, la pesatura e la graduazione - ai fini del trattamento economico di posizione - degli incarichi di Elevata Qualificazione, previo aggiornando della Metodologia di pesatura e graduazione per l'affidamento degli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.).

L'Ente con deliberazione di Giunta camerale n. 15 del 17/11/2023 ha – da ultimo – approvato la Metodologia contenuta nel documento denominato *“Manuale per l'analisi, la valutazione, la graduazione delle posizioni di responsabilità non dirigenziali nell'Organizzazione della Camera di Commercio di Treviso – Belluno”*, utilizzata per la graduazione sia degli incarichi di Elevata Qualificazione, sia delle posizioni di responsabilità afferenti all'Area degli Istruttori ed all'Area dei funzionari.

Si rende ora necessario provvedere all'aggiornamento di tale Metodologia alla luce delle seguenti evidenze:

- a) nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025 (delibera di Consiglio n. 10 dell'8/10/2024), tra le molteplici attività da realizzare, una è particolarmente rilevante a livello logistico poiché riguarda il progetto di ristrutturazione edilizia delle sedi camerali:



Deliberazione di Giunta camerale

- di Treviso, a cui fa seguito il trasferimento di personale e attrezzature presso locali idonei ad ospitare gli uffici camerali durante la fase di ristrutturazione (tenendo conto dell'esigenza di garantire i servizi al pubblico con lo stesso standard qualitativo);
 - di Belluno, con la realizzazione degli interventi di ristrutturazione della sede camerale tendenti a garantire locali idonei necessari per ospitare percorsi formativi per giovani e imprese ed un importante ammodernamento della sala conferenze ed altri servizi per garantire l'accesso ai disabili.
- b) Un'ulteriore attività che coinvolge l'Ente e che necessita di una sempre maggiore competenza qualificata è connessa alla disciplina in materia di partecipazioni societarie delle Amministrazioni Pubbliche (Decreto legislativo n. 175/2016). In questi ultimi anni la Camera di commercio ha ampliato la sfera di intervento pubblico acquisendo nuove partecipazioni in società pubbliche ed in particolare in Fondazioni ed in associazioni (gestione della promozione turistica, Comunità energetiche, Associazioni di scopo, ecc.). Le disposizioni che regolano il fenomeno delle società a partecipazione pubblica hanno come finalità una efficiente gestione delle partecipazioni medesime connessa con il contenimento della spesa pubblica, individuando i tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica. In tale ambito il punto focale è da considerarsi il momento del controllo pubblico ed il presidio qualificato all'interno dei diversi organismi mediante un ruolo attivo nelle decisioni che vengono proposte ed attuate negli organi direttivi delle società e degli altri organismi partecipati.

Questi impegni, che risulteranno alquanto gravosi per i prossimi anni, hanno bisogno di essere seguiti e guidati da apposite strutture interne che dispongano anche delle risorse e della necessaria qualificazione per gestire le innumerevoli attività collegate sia al piano di ristrutturazione delle sedi camerali e della relativa distribuzione logistica degli uffici e dei servizi, sia in grado di essere il punto di riferimento per tutta la materia delle società partecipate.

Tutto ciò richiede di essere tradotto sul piano organizzativo dell'intero Ente e strutturato in maniera stabile, prevedendo una diversa articolazione dei Settori che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Organizzazione e dei servizi (delibera di Consiglio n. 128 del 2023) costituiscono le strutture di massimo livello all'interno dell'Area in cui sono inseriti.

L'attuale struttura organizzativa è composta (da ultimo l'ODS n. 20 dell'8.7.2024) da n. 10 Settori presieduti da altrettanti funzionari con incarico di Elevata Qualificazione:

Area dirigenziale	Settori Organizzativi
Area 1 – Organizzazione e	Settore - Segreteria generale, Archivio e gestione

Deliberazione di Giunta camerale

servizi interni	documentale, Programmazione strategica, comunicazione istituzionale, URP, T.A.P., Certificazioni dell'Ente
Area 1 – Organizzazione e servizi interni	Settore - Gestione delle Risorse economico – finanziarie e partecipazioni camerali
Area 1 – Organizzazione e servizi interni	Settore - Sviluppo ed organizzazione delle Risorse Umane, relazioni sindacali, Formazione, stipendi
Area 2 – Servizi alle Imprese	Settore - Registro imprese – atti societari. Servizi digitali e certificativi
Area 2 – Servizi alle Imprese	Settore – Registro Imprese, Centri Polifunzionali di Belluno e Conegliano, servizi certificativi per l'estero
Area 2 – Servizi alle Imprese	Settore - Regolamentazione e tutela del mercato
Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore - Progetti territoriali, programmi comunitari, valorizzazione del patrimonio turistico e culturale
Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore Statistica, Studi ed analisi del territorio. Lavoro ed orientamento alle Professioni
Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore - Servizi promozione e sviluppo delle imprese
Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore – Servizi per lo sviluppo della transizione digitale, ecologica. Ambiente e SUAP

In Staff al Segretario Generale trovano collocazione ulteriori due uffici: l'Ufficio Provveditorato e l'Ufficio Servizi informatici. Entrambi questi uffici saranno il punto di riferimento per la prossima ristrutturazione delle sedi camerali, poiché svolgono le funzioni che dovranno reggere il maggior impegno e carico di lavoro nei prossimi anni.

La soluzione proposta dal Segretario Generale e dalla Dirigenza è quella di smembrare le funzioni e le attività attualmente incardinate nel Settore *“Gestione delle Risorse economico – finanziarie e partecipazioni camerali”* dell'Area 1, riaggregandole in due nuovi Settori, distinti per funzioni omogenee, strutturate in base ai criteri della finalità principale perseguita e della tipologia di utenza servita.

L'ipotesi organizzativa prevede di:

Deliberazione di Giunta camerale

- strutturare un nuovo Settore organizzativo atto a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni articolate di significativa importanza e responsabilità con la precipua finalità della ristrutturazione delle sedi camerali e delle attività ad essa connesse.
Il Settore potrà essere nominato *“Settore Progetto speciale ristrutturazione sede camerale”* e comprenderà le funzioni e le risorse dell’Ufficio Provveditorato e dell’Ufficio Servizi Informatici, attualmente in Staff al Segretario generale.
- Riaggregare le funzioni del Settore Gestione delle Risorse economico – finanziarie e partecipazioni camerali, in un nuovo Settore che comprenda le attuali funzioni ed attività dell’Ufficio Ragioneria e partecipazioni camerali. Controllo di gestione, redditi assimilati, denominato *“Settore Risorse Finanziarie e Partecipazioni camerali”*.
- Trasferire l’Ufficio Diritto annuale e le relative risorse nell’Area 2 *“Servizi alle Imprese”*.

A termine di tale progetto di riorganizzazione, i Settori dell’Ente passano da n. 10 a n. 11 e la struttura organizzativa verrebbe così ridefinita:

Area dirigenziale	Settori Organizzativi
Area 1 – Organizzazione e servizi interni	Settore - Segreteria generale, Archivio e gestione documentale, Programmazione strategica, comunicazione istituzionale, URP, T.A.P., Certificazioni dell’Ente
Area 1 – Organizzazione e servizi interni	Settore Progetto speciale ristrutturazione sede camerale
Area 1 – Organizzazione e servizi interni	Settore Risorse Finanziarie e Partecipazioni camerali
Area 1 – Organizzazione e servizi interni	Settore - Sviluppo ed organizzazione delle Risorse Umane, relazioni sindacali, Formazione, stipendi
Area 2 – Servizi alle Imprese	Settore - Registro imprese – atti societari. Servizi digitali e certificativi
Area 2 – Servizi alle Imprese	Settore – Registro Imprese, Centri Polifunzionali di Belluno e Conegliano, servizi certificativi per l’estero
Area 2 – Servizi alle Imprese	Settore - Regolamentazione e tutela del mercato
Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore - Progetti territoriali, programmi comunitari, valorizzazione del patrimonio turistico e culturale

Deliberazione di Giunta camerale

Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore Statistica, Studi ed analisi del territorio. Lavoro ed orientamento alle Professioni
Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore - Servizi promozione e sviluppo delle imprese
Area 3 – Sviluppo delle Imprese e Promozione del territorio	Settore – Servizi per lo sviluppo della transizione digitale, ecologica. Ambiente e SUAP

Le concrete necessità di ristrutturazione organizzativa devono essere condotte rispettando il limite delle risorse finanziarie come quantificate ai sensi dell'art. 23 comma 2 del Decreto legislativo n. 75/2017 che prevede a decorrere dall'anno 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Pertanto, la somma della retribuzione di posizione e di risultato a disposizione per n. 11 incarichi di Elevata Qualificazione non dovrà eccedere le risorse a disposizione come quantificate nel rispetto dell'art. 23, c.2, del Decreto legislativo n.75/2017, come sopra richiamato.

È utile ricordare che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun Ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. L'Ente definisce altresì i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento.

Nell'attuale modello organizzativo gli incarichi di E.Q., come pure gli incarichi di responsabilità sono connessi al presidio delle funzioni dell'Ente e l'intera struttura organizzativa è finalizzata a razionalizzare le procedure ed i flussi di lavoro, accorpando processi, attività e funzioni che evidenzino il maggior grado di omogeneità. Inoltre

Pertanto, si rende necessario aggiornare la Metodologia per l'analisi, la valutazione e la graduazione delle posizioni di responsabilità al fine di avviare l'intero processo per l'analisi, la

Deliberazione di Giunta camerale

valutazione e la graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione ed il conferimento dei nuovi incarichi funzionali alla nuova struttura organizzativa.

È opportuno sottolineare che i parametri di riferimento per valutare la legittimità dell'operato dell'Ente nelle procedure di assegnazione di tali incarichi sono rappresentati dal rispetto sia dei criteri derivanti da fonti contrattuali, sia dei principi di correttezza e buona fede contenuti nel Codice civile. L'ambito di riferimento risulta, infatti, essere la categoria degli atti negoziali, assunti dall'Amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, a norma dell'art. 5, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001, e non quello degli atti amministrativi autoritativi. Ciò significa che i criteri di valutazione stabiliti a monte devono essere dettagliati e graduati, non generici o astratti. Essi fungono da criteri motivazionali e il punteggio complessivo - derivante dall'applicazione degli stessi - rappresenta la sintesi di giudizio e motivazione, senza bisogno di ulteriori argomentazioni, chiarimenti e repliche.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 20 dell'8 luglio 2024, recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;



Deliberazione di Giunta camerale

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio n. 13 del 25 novembre 2024 che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 131 del 6 dicembre 2024 che ha approvato il budget direzionale per il 2025 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2025 per la realizzazione dei programmi di attività;

VISTO il provvedimento n. 232 dell'11 dicembre 2024 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2025;

VALUTATA la necessità di aggiornare l'assetto organizzativo dell'Ente (Settori/Uffici), ritenendo necessario che debba essere corrispondente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente assegnati alle Aree dirigenziali ed ai Settori operativi;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico n. 3 "Competitività dell'Ente" e, nello specifico, all'obiettivo strategico n. 3.4 "Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia", del Programma pluriennale 2021 – 2026 (approvato con delibera del Consiglio n. 14 del 27.10.2021);

VISTO Il C.C.N.L., comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022 che ha disapplicato la disciplina prevista dal precedente CCNL 21/5/2018 per gli incarichi di Posizione Organizzativa ed ha introdotto nuove disposizioni per tali incarichi, rinominandoli di "Elevata Qualificazione" (E.Q.);

VISTO il Contratto decentrato Integrativo – triennio 2023-2025 - sottoscritto con le OO.SS e la RSU in data 7/6/2023 (certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 172 del 21/9/2023) che ha individuato, all'art. 13, i criteri generali per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16/11/2022, ed ha identificato i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di E.Q., come richiesto dall'art. 7, comma 4, lett. v) del CCNL 16/11/2022;

ESAMINATA la Metodologia (Allegato n. 1), e la graduazione delle retribuzioni di posizione e di risultato delle elevate qualificazioni (Allegato n. 2);

VALUTATA la necessità di modificare l'assetto organizzativo dell'Ente (Aree/Settori/Uffici), ritenendolo, allo stato attuale non pienamente corrispondente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente assegnati alle Aree dirigenziali ed ai Settori operativi;



Deliberazione di Giunta camerale

PRESO ATTO che la Responsabile del Settore Risorse Umane ha valutato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di approvare la modifica alla Metodologia contenuta nel documento di cui all'allegato n. 1 al presente provvedimento denominato *“Manuale per l'Analisi, la Valutazione la Graduazione delle Posizioni di Responsabilità non dirigenziali nell'Organizzazione della Camera di Commercio di Treviso – Belluno”*;
2. di approvare gli importi minimi e massimi della graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione per il personale dell'Area dei funzionari e delle E.Q., come da allegato n. 2;
3. di dare mandato al Segretario Generale ed agli Uffici competenti di avviare la selezione per dare corso al conferimento dei due nuovi incarichi di Elevata Qualificazione.

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo “Pagio”

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto legislativo n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati nel sito dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.